



**G.I.M. – GENERALE INDUSTRIE
METALLURGICHE S.P.A.**

Sede legale in Firenze, Via dei Barucci n.2
Capitale sociale € 102.543.045,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Firenze al n.
00421400482

**S.M.I. – SOCIETÀ METALLURGICA
ITALIANA S.P.A.**

Sede legale in Roma, Via del Corso n. 184
Capitale sociale € 189.775.023,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n.
00931330583

DOCUMENTO INFORMATIVO

**AI SENSI DELL'ART. 71 BIS DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO N. 58, CONCERNENTE LA
DISCIPLINA DEGLI EMITTENTI, ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI**

22 FEBBRAIO 2005

1. AVVERTENZE

G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. (di seguito “GIM”) e S.M.I. - Società Metallurgica Italiana S.p.A. (di seguito “SMI”) sono società emittenti strumenti finanziari negoziati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

GIM e SMI hanno predisposto il presente documento informativo - in conformità a quanto previsto dall’art. 114 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni (di seguito il “TUF”) nonché dall’art. 71-*bis* del regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (di seguito il “Regolamento Emittenti”) – al fine di fornire al pubblico, al mercato ed ai propri azionisti le informazioni relative alle seguenti operazioni concluse con parti correlate:

- a) sottoscrizione in data 9 febbraio 2005 di un contratto avente ad oggetto la concessione da parte di GIM alla propria controllata SMI di un finanziamento soci subordinato (di seguito il “Finanziamento Soci Subordinato”);
- b) sottoscrizione in data 9 febbraio 2005 di vari contratti aventi ad oggetto l’accollo liberatorio, a titolo oneroso, da parte di KM Europa Metal A.G. (di seguito “KME”) dei debiti di GIM, SMI, Europa Metalli S.p.A. (di seguito “EM”), Trefimetaux S.A. (di seguito “TMX”) e KME Yorkshire Limited (di seguito “KME UK”) derivanti da taluni finanziamenti concessi alle medesime società da parte degli Istituti di Credito (di seguito, collettivamente, gli “Accordi di Accollo”).

Le suddette operazioni sono state realizzate nel contesto della ristrutturazione dell’indebitamento finanziario del gruppo GIM ed in esecuzione della relativa convenzione interbancaria sottoscritta in data 1° febbraio 2005 (di seguito la “Convenzione Interbancaria”) tra GIM, SMI e talune loro controllate, da una parte, e vari istituti di credito nazionali ed internazionali finanziatori del Gruppo (di seguito gli “Istituti di Credito”) dall’altra parte.

I termini e le condizioni principali della Convenzione Interbancaria sono descritti nella comunicazione al pubblico effettuata da GIM in data 1° febbraio 2005 *ex art.* 66 del Regolamento Emittenti, alla quale si rimanda per maggiori dettagli.

Il Finanziamento Soci Subordinato e gli Accordi di Accollo sono da ritenersi operazioni con parti correlate (così come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/2064231 del 30 settembre 2002) in quanto SMI, KME, EM, TMX e KME UK sono società direttamente e/o indirettamente controllate da GIM.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI

Premessa

L’Assemblea straordinaria degli Azionisti GIM del 31 gennaio 2005 ha approvato un aumento di capitale di Euro 152,4 milioni, abbinato all’emissione di 105,6 milioni di warrant che nel caso di loro integrale esercizio porteranno l’aumento di capitale a complessivi di Euro 258 milioni.

Una adeguata ricapitalizzazione del Gruppo è strettamente collegata all’accordo di ristrutturazione dell’indebitamento raggiunto con gli Istituti di credito. La società quotata Intek S.p.A. (di seguito

“Intek”) si è dichiarata disponibile a partecipare a tale ricapitalizzazione, venendo così ad assumere un peso significativo nella compagine azionaria di GIM che le consentirà di svolgere un ruolo di guida nella ristrutturazione e sviluppo del Gruppo in cooperazione con gli altri principali azionisti.

L'operazione di aumento di capitale, seppure unitaria, è articolata in due fasi: una, riservata ad Intek, l'altra, in opzione a tutti gli azionisti, Intek compresa. In data 4 febbraio u.s. Intek ha già sottoscritto la quota di capitale ad essa riservata, versando nelle casse di GIM Euro 29.420.231,00. In data 8 febbraio u.s. Intek e gli altri azionisti partecipanti al Patto Parasociale GIM hanno versato in conto futura sottoscrizione della seconda parte dell'aumento di capitale, rispettivamente, Euro 35.304.277,00 ed Euro 34.306.068,00. In totale sono già affluiti nelle casse GIM circa Euro 99 milioni. I residui Euro 53,4 milioni affluiranno a conclusione dell'emissione azionaria rivolta a tutti gli azionisti, sopra descritta.

Le operazioni illustrate nel presente Documento Informativo sono servite a fare affluire i fondi alle società operative controllate e a consentire il consolidamento in KME delle posizioni debitorie delle Società del Gruppo.

2.1 Caratteristiche, modalità, termini e condizioni delle operazioni

Il Finanziamento Soci Subordinato

Il Finanziamento Soci Subordinato è stato concesso da GIM a favore di SMI ai seguenti termini e condizioni:

<u>Ammontare</u>	Euro 130 milioni
<u>Erogazione</u>	In due <i>tranche</i> : <ul style="list-style-type: none">• prima <i>tranche</i>, dell'importo di Euro 76,6 milioni circa, già corrisposta in data 9 febbraio 2005;• seconda <i>tranche</i>, dell'importo di Euro 53,4 milioni circa, da corrispondersi alla data della completa esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea di GIM in data 31 gennaio 2005 secondo le previste modalità (di seguito la “Data di Esecuzione”)
<u>Tasso di interesse</u>	Euribor a sei mesi aumentato di un margine pari all'1,5% in ragione d'anno (360 giorni)
<u>Scadenza</u>	7 anni dalla Data di Esecuzione
<u>Rimborso</u>	Alla scadenza, in unica soluzione

L'obbligo di rimborso derivante dal Finanziamento Soci Subordinato è postergato e subordinato all'integrale soddisfazione di tutte le ragioni di credito (per capitali ed interessi) degli Istituti di Credito derivanti dalla Convenzione Interbancaria.

Gli Accordi di Accollo

In virtù degli Accordi di Accollo stipulati in data 9 febbraio 2005, KME ha assunto i debiti di seguito elencati:

- debiti in linea capitale di GIM derivanti da finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito, per un importo complessivo pari ad Euro 14,5 milioni;
- debiti in linea capitale di SMI derivanti da finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito per un importo complessivo pari a Euro 58,2 milioni;
- debiti in linea capitale di EM derivanti da finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito per un importo complessivo pari a Euro 95 milioni;
- debiti in linea capitale di TMX derivanti da finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito per un importo complessivo pari a Euro 20 milioni;
- debiti in linea capitale di KME UK derivanti da finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito per un importo complessivo pari a Euro 21,6 milioni.

Il corrispettivo pattuito a favore di KME a fronte degli accolti liberatori di cui sopra è pari all'importo netto dei rispettivi debiti trasferiti. In particolare, GIM ha già versato a KME un importo pari a 14,5 milioni di Euro. Il corrispettivo dovuto da SMI, pari a Euro 58,2 milioni, è stato parzialmente compensato con un distinto credito pari a Euro 40 milioni che quest'ultima vantava nei confronti della stessa KME: pertanto SMI ha versato a KME 18,2 milioni di Euro. Infine, il corrispettivo dovuto a KME da parte TMX, EM e KME UK, pari a complessivi Euro 136,6 milioni, è stato contabilizzato a proprio credito nei conti correnti fruttiferi intragruppo attualmente in essere tra le suddette società.

Le somme dovute ai creditori a titolo di interessi, maturati sui debiti accollati fino alla data di efficacia degli Accordi di Accollo, sono invece rimasti in capo ai debitori originari.

2.2 Indicazione delle parti correlate

SMI, KME, EM, TMX e KME UK sono società facenti parte del Gruppo GIM e da quest'ultima direttamente e/o indirettamente controllate. Segnatamente, GIM detiene il 50,00004% del capitale sociale di SMI, la quale a propria volta detiene il 100% di KME, che, infine, detiene il 100% di EM, TMX e KME UK.

2.3 Indicazione delle motivazioni economiche

Il Finanziamento Soci Subordinato e gli Accordi di Accollo, così come la Convenzione Interbancaria, si inquadrano nel contesto della complessa operazione di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario del Gruppo facente capo a GIM.

In particolare, i fondi derivanti dalla ricapitalizzazione di GIM sono destinati alla concessione del Finanziamento Soci Subordinato (per circa 130 milioni di Euro) a favore di SMI ed al pagamento del corrispettivo dovuto da GIM a KME in virtù del relativo Accordo di Accollo (per circa 14,5 milioni di Euro).

L'ammontare del Finanziamento Soci Subordinato concesso a SMI è quindi a sua volta destinato in parte alla ricapitalizzazione di KME, società interamente controllata dalla stessa SMI, nonché al pagamento del corrispettivo dovuto da SMI a KME in virtù del relativo Accordo di Accollo.

Sia la concessione del Finanziamento Soci Subordinato sia gli Accordi di Accollo erano tra le condizioni poste dagli Istituti di Credito all'efficacia della Convenzione Interbancaria. Il Finanziamento Soci Subordinato è infatti finalizzato a dotare KME dei fondi necessari per sostenere il consolidamento, attuato in capo alla stessa mediante gli Accordi di Accollo, di posizioni debitorie delle società del Gruppo derivanti da finanziamenti concessi dagli stessi Istituti di Credito.

Per maggiori informazioni in relazione alla operazione di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario e di ricapitalizzazione del Gruppo GIM si rimanda ai comunicati stampa diffusi al mercato e disponibili sui siti delle due società: www.gim.it e www.smi.it.

2.4 Modalità di determinazione del prezzo

Il Finanziamento Soci Subordinato

Il tasso di interesse del Finanziamento Soci Subordinato è il medesimo richiesto dagli Istituti di Credito in virtù della Convenzione Interbancaria.

Gli Accordi di Accollo

KME ha acconsentito ad accollarsi le posizioni debitorie di GIM, SMI, EM, TMX e KME UK a fronte di un corrispettivo pari all'importo, in linea capitale, dei debiti accollati.

2.5 Effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione

Con riferimento all'intera ristrutturazione del debito del Gruppo GIM ai sensi della Convenzione Interbancaria e così come richiesto dagli Istituti di Credito, il Finanziamento Soci Subordinato è stata la prima operazione volta al trasferimento in capo SMI e successivamente in capo a KME, di parte dei fondi di cui agli aumenti di capitale GIM, in modo tale da consentire alla stessa un'adeguata capitalizzazione per far fronte alle accresciute esigenze finanziarie risultanti dall'assunzione delle posizioni debitorie delle altre società facenti parte del Gruppo GIM, mentre gli Accordi di Accollo hanno consentito di realizzare proprio la suddetta concentrazione del debito in capo a KME dei debiti facenti capo a GIM, SMI, EM, TMX, e KME UK. In tale contesto il debito così come consolidato in capo a KME è stato emendato nel tasso e riscadenziato nei termini di rimborso.

2.6 Variazione dell'ammontare dei compensi degli amministratori a seguito dell'operazione

Le operazioni in esame non produrranno alcuna modifica nell'ammontare dei compensi degli amministratori delle società interessate dalle operazioni di cui al presente documento informativo, nè si segnalano altre variazioni e/o effetti rispetto a quelli sopra menzionati.

2.7 Coinvolgimento quali parti correlate di amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti

Non sono coinvolte, quali parti correlate, amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti di alcuna società del gruppo GIM.

Il presente documento informativo è depositato presso la sede sociale di G.I.M. – Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. e di S.M.I. – Società Metallurgica Italiana S.p.A., nonché presso la sede della Borsa Italiana S.p.A.. Del deposito viene data immediata notizia mediante avviso pubblicato su “Milano Finanza” in data 23 febbraio 2005 ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 71-*bis*, secondo comma, del Regolamento Emittenti.

Firenze-Roma, 22 febbraio 2005

G.I.M. – GENERALE INDUSTRIE METALLURGICHE S.p.A.
IL PRESIDENTE
DR. SALVATORE ORLANDO

S.M.I. – SOCIETÀ METALLURGICA ITALIANA S.p.A.
IL PRESIDENTE
DR. SALVATORE ORLANDO